



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

27 febbraio 2026

PRIMO PIANO:

- Giocagin le notizie e i video dal territorio: su [Genteveneta](#), il video dell'esibizione di [Keos centro Yoga](#) di Taranto
- "La violenza non ha sCampo": sport e parità di genere. L'Uisp alla tavola rotonda a Roma con Manuela Claysset. Su [Uisp Nazionale](#), i post su [Facebook Uisp Nazionale](#), su [X](#) e su [Instagram](#)
- I Settori di attività Uisp al lavoro per uno sport più vicino alle persone. Su [Uisp Nazionale](#)
- Verso l'8 marzo: Uisp Nazionale e Assist per la "Walk & run for women"! [il video di lancio su Il Corriere della sera](#); L'iniziativa dell'[Uisp Campania](#)
- Verso Vivicittà: [il video dell'Uisp Bari](#), parola a [Tiziana Zenzola, presidente Uisp Bari](#)
- Il nuovo bando Servizio civile 2026. Ci sono anche progetti Uisp. Su [Arci servizio civile](#). Bando da 66mila posti: l'assegno mensile e come fare domanda. Su [Il Messaggero](#); La prima volta del servizio civile universale in carcere. Su [Vita](#)

ALTRE NOTIZIE:

- «Un sistema che non rieduca più»: il decreto Caivano, la svolta repressiva e la sfiducia dei giovani nella giustizia minorile. Su [Domani](#)
- "La Russia alle Paralimpiadi dimostra che la coerenza nello sport è clamorosamente fallita": l'accusa di Berruto alla "tripla morale" dei comitati olimpici. Su [L'Espresso](#)
- Saluto nazista sugli spalti, il Real Madrid espelle un tifoso dallo stadio: "Procedimento immediato". Su [FanPage](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- A Forlì appuntamento dal 6 all'8 marzo alla piscina comunale di via Turati con la 13esima edizione del campionato nazionale primaverile di nuoto artistico. Su [QuotidianoSportivo](#) e [ZaZoomSocialNews](#)
- Ultime ore per iscriversi alla 5° edizione del RaRòca Cross Gran Monferrato di 10,1 km a Rocca Grimalda, Alessandria. Su [BioCorrendo](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Roma, [l'intervista al giocatore di basket Lorenzo Malospirti](#) dell'asd Uisp XVIII
- Uisp Taranto, [Mondo Uisp: Memorial Attolino e Arcobaleno delle Ginnastiche](#)
- Uisp Verona calcio, [28° Campionato Calcio A 5, 12° Giornata: Oxford Roverchiara vs Albaredo C5](#)
- Uisp Liguria, [campionato regionale di pallanuoto: Lo Water Polo vs RN Camonaco](#)



Venezia, arriva “Giocagin”: divertimento in movimento

Arriva a Venezia il 15 marzo “Giocagin” la manifestazione nazionale dell’Uisp capace di raccogliere varie attività di “sportpertutti” che vengono praticate in palestra, da persone di tutte le età.

Nato alla fine degli anni 80, ogni anno tra fine febbraio e giugno vede partecipare oltre 60 città di tutta Italia unite dal motto “Il divertimento in movimento”. La manifestazione dal mondo delle ginnastiche, negli anni si è ampliata fino alle discipline orientali e si caratterizza per esibizioni in musica tra palasport, piazze e strade con eventi aperti a tutti e non competitivi. “Giocagin è il prototipo dello sportpertutti” – sottolinea il presidente nazionale Uisp, Tiziano Pesce – “rappresenta la connessione tra sport e usanze territoriali, incarnando lo spirito Uisp di condivisione e di socializzazione e rivelandosi come l’occasione perfetta per fare sport partendo dal basso”.

Al via il 21 febbraio al Palasport Flaminio di Rimini dove, dopo una grande apertura, Giocagin proseguirà sino all’estate nei weekend da marzo a giugno, toccando complessivamente circa 50 palazzetti dello sport e palestra di altrettante città italiane. L’appuntamento della tappa veneziana è previsto il 15 marzo presso il Palavega di Trivignano



Nazionale

"La violenza non ha sCampo": sport e parità di genere

Discriminazioni e violenza di genere nello sport: l'Uisp partecipa alla tavola rotonda in programma a Roma venerdì 27 febbraio

"Il doppio volto delle Olimpiadi. Discriminazioni e violenza di genere nello sport" è il focus dell'iniziativa promossa dalla Fitel-Federazione italiana tempo libero e dal suo Coordinamento Nazionale Donne, in occasione dei giochi olimpici invernali di Milano Cortina.

La tavola rotonda si terrà **a Roma** presso la Sala conferenze di Europa Experience – David Sassoli il 27 febbraio dalle 9.30 alle 13.30 e riunisce nel dibattito rappresentanti politici, sindacali, del mondo dell'associazionismo sportivo e testimonianze dirette di atlete, come il doppio oro olimpico **Antonella Bellutti**, che modererà l'incontro, la pallavolista **Lara Lugli** e **Pamela Malvina Noutcho**, campionessa mondiale boxe pesi leggeri. Per l'Uisp, che sostiene l'incontro, interverrà **Manuela Claysset, responsabile nazionale Politiche di genere e diritti Uisp**.

Sono stati invitati: **Diana Bianchedi**, vicepresidente Coni; **Svetlana Celli**, presidente dell'Assemblea Capitolina; **Alessandro Onorato**, assessore Sport Roma Capitale; **Elena Palazzo**, assessora Sport Regione Lazio; **Lara Lugli**, ex giocatrice di pallavolo, giornalista e dirigente sportiva; **Anna Giacomello**, presidente XII Zona (Veneto) Federazione Italiana Vela; **Giancarlo Moretti**, portavoce Forum Nazionale Terzo Settore; **Antonello Assogna**, presidente provinciale Ansmes; **Stefania "Anarkikka" Spanò**, autrice e vignettista femminista. Saluto di **Felice Alfonsi**, presidente Fitel Nazionale. Sono state invitate anche le parlamentari europee Carolina Morace e on. Camilla Laureti, e i responsabili nazionali delle Politiche di genere di Cgil, Cisl e Uil.

A completamento dell'iniziativa è allestita la **mostra "La violenza non ha sCampo"** dell'autrice e vignettista **Anarkikka** che sarà visitabile dal 19 febbraio al 3 marzo con i seguenti orari: lun-ven dalle 10 alle 19; sabato e domenica dalle 12 alle 18.

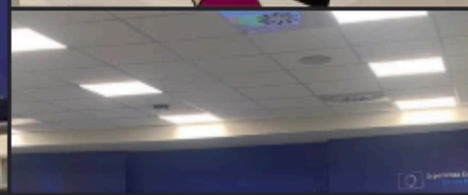
L'evento intende portare all'attenzione pubblica e dei decisori politici il percorso fatto sin qui per superare gli stereotipi di genere e i problemi tutt'ora esistenti nel mondo dello sport, non solo nella tipologia degli sport realmente aperti alle donne, ma anche per quanto riguarda l'equità salariale e le garanzie contrattuali per le atlete, i ruoli di leadership nelle federazioni sportive e gli stereotipi culturali presenti nei media. (Fonte: Fitel.it)



Uisp Nazionale

Pubblicato da Ivano Maiorella · 55 min ·

Manuela Claysset [Uisp Nazionale](#) al convegno "Il doppio volto delle Olimpiadi" organizzato da [#Fitel](#), in corso di svolgimento a Roma: "Occorre rendere lo sport più paritario e aperto in termini di diritti e parità di genere. Occorre rendere più accoglienti i luoghi di sport. Esistono differenze anche all'interno dello stesso genere. Ognuno di noi è differente ed è necessario che si senta a proprio agio. Questo significa riconoscere un diritto, quello che ci chiede la Costituzione"





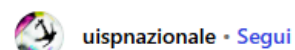
← Post



Manuela Claysset @UispNazionale al convegno “Il doppio volto delle Olimpiadi” @FitelNazionale in corso di svolgimento a Roma: “Occorre rendere lo sport più paritario e aperto in termini di diritti e parità di genere. Occorre rendere più accoglienti i luoghi di sport. Esistono differenze anche all'interno dello stesso genere. Ognuno di noi è differente ed è necessario che si senta a proprio agio. Questo significa riconoscere un diritto, quello che ci chiede la Costituzione”



12:19 PM · 27 feb 2026 · 11 visualizzazioni



uispnazionale 55 m
Manuela Claysset, responsabile nazionale Politiche di genere e diritti Uisp, al convegno “Il doppio volto delle Olimpiadi” @fitelnazionale a Roma: “Occorre rendere lo sport più paritario e aperto in termini di diritti e parità di genere. Occorre rendere più accoglienti i luoghi di sport. Esistono differenze anche all'interno dello stesso genere. Ognuno di noi è differente ed è necessario che si senta a proprio agio. Questo significa riconoscere un diritto, quello che ci chiede la Costituzione”



[Accedi](#) per mettere "Mi piace" o commentare.

I Settori di attività Uisp al lavoro per uno sport più vicino alle persone

Si è tenuta a Bologna la riunione dei Settori di attività Uisp: serietà con il sorriso per continuare a crescere. Parla Simone Ricciatti

Sabato 21 febbraio i **Settori di Attività Uisp** si sono dati appuntamento a **Bologna**, nelle stanze dell'Hotel Europa, con uno scopo preciso: dare vita a un confronto reale e concreto sulle attività associative. Un incontro necessario, che ha confermato l'importanza di fare della politica sportiva un'azione reale e condivisa.

L'Uisp non vende confezioni di sport preconfezionato. Lavora nelle piazze, nelle strade, nelle carceri, nei quartieri, dove le persone sono in carne, ossa e scarpe da ginnastica. È lì che si misura **la coerenza** tra ciò che si dichiara e ciò che si fa. Ed è proprio da quelle realtà concrete, talvolta disordinate ma autentiche, che parte ogni scelta organizzativa.

“Serietà nel lavoro, certo, ma senza perdere il sorriso, perché ciò che tiene insieme un'associazione come l'Uisp non è solo la correttezza dei regolamenti o l'efficienza delle procedure: sono il divertimento e l'entusiasmo condiviso che fanno vincere la squadra – riassume **Simone Ricciatti, coordinatore dei Settori di Attività nazionali** - forse è proprio questa la lezione più importante: l'attività non è un capitolo del bilancio, è il battito cardiaco. Se rallenta, tutto il resto ne risente; se **accelera con energia e intelligenza**, l'associazione respira meglio”.

Per questo si pensa ad un coordinamento nazionale che sia un'officina aperta, un luogo dove si assemblano ingranaggi e si oliano meccanismi, in cui energie e competenze si incontrano e crescono. Non è poco, in un'organizzazione diffusa e articolata come l'Uisp.

Ad aprire i lavori è stato il presidente nazionale **Tiziano Pesce**. Subito dopo sono intervenuti il segretario generale **Tommaso Dorati**, il responsabile del Dipartimento Attività e Transizione Digitale **Enrico Balestra**, il coordinatore dei Settori di Attività **Simone Ricciatti**, la responsabile del Dipartimento Formazione e Sviluppo **Loredana Barra**, la responsabile del Dipartimento Sostenibilità e Risorse **Enrica Francini**, la referente per lo sviluppo dei software gestionali delle attività **Paola Vasta** e il responsabile delle Manifestazioni Nazionali **Marco Ceccantini**.

Alla fase plenaria sono seguiti i tavoli di lavoro condivisi: spazi operativi, meno formali e più diretti, nei quali coordinatori, coordinatrici e responsabili della formazione dei diversi Settori di Attività Uisp si sono confrontati liberamente su materie comuni, intrecciando esperienze, criticità e proposte. Un momento di scambio reale, senza scalette rigide, dove prospettive differenti sono diventate occasione di apprendimento reciproco. Il confronto è poi confluito in una discussione generale, riportando in plenaria le questioni emerse.

Sul fronte della **formazione** si è confermata l'importanza di percorsi sostenibili e strutturati, capaci di valorizzare e far crescere nuovi tecnici in tutti i territori, mantenendo standard elevati. Anche l'attività in senso stretto ha mostrato quanto sia ricco e articolato l'ecosistema in cui operano i dirigenti, tra normative, collaborazioni e competenze diverse. Un dibattito stimolante, dal quale è emersa la volontà di **integrare le attività sportive con le politiche associative**, valorizzando e promuovendo la condivisione tra settori.

Si è anche parlato di rendere più chiaro il rapporto tra SdA, territori e strutture regionali, di semplificare linguaggi e regolamenti, di favorire il dialogo con le Federazioni Sportive Nazionali, con i distaccamenti amministrativi, di garantire percorsi coerenti e trasparenti per eventi e di certificazioni mediche.

Il punto, però, è culturale prima ancora che organizzativo. Lo sport non può restare immobile, deve essere elastico, vivo, capace di raggiungere le persone dove scelgono di vivere il loro tempo libero.



Comitato Regionale

Campania

Giornata 8 marzo, Uisp Napoli al Collana: "onde di libertà, il silenzio non è consenso"

Allo stadio del Nuoto del Collana in piscina per un'onda che unisce e che dà forza.

Nella Giornata Internazionale delle Donne dell'8 marzo la Uisp Napoli sceglie di entrare in acqua.

"Scegliamo di farlo insieme. Scegliamo di farlo per un motivo preciso: affermare i diritti delle donne e dire no a ogni forma di violenza e discriminazione".

Onde di libertà è una mattinata tutta al femminile, uno spazio sicuro e condiviso dove il movimento diventa un gesto chiaro, semplice e potente.

Il silenzio non è consenso è il messaggio che portiamo con noi: riconoscibile, necessario, immediato. Un messaggio che non si spiega: si afferma.

In piscina non facciamo rumore. Facciamo onda. Un'onda che unisce, sostiene, dà forza.

Allo Stadio del Nuoto, Stadio Collana di Napoli: Siamo qui. Per i diritti. Per le donne. Contro ogni violenza.

Info: napoli@uisp.it - 351 823 1037



Pubblicato il bando di Servizio Civile Universale!

È online il bando 2026 di Servizio Civile Universale.

Un'opportunità di impegno civico rivolta all3 giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti.

Il bando prevede complessivamente **65.964** posti disponibili in Italia e all'estero.

Arci Servizio Civile Aps partecipa al programma con circa **300 progetti**, finalizzati a promuovere partecipazione, solidarietà e cittadinanza attiva attraverso esperienze di servizio nelle comunità.

Gli ambiti di intervento sono molteplici: dal sostegno alle persone in condizione di fragilità alla promozione culturale, dalla valorizzazione del patrimonio storico e artistico alla tutela ambientale, dall'educazione e inclusione sociale al supporto nei servizi socio-assistenziali.

I progetti contribuiscono inoltre alla promozione della memoria storica, della pace e della coesione sociale.

Il Servizio Civile rappresenta un percorso di crescita personale e di formazione civica, orientato allo sviluppo di competenze e alla lettura consapevole dei bisogni dei territori.

Hai bisogno di orientamento per la scelta di progetto? Da quest'anno la rete territoriale di ASC APS ti supporta nella scelta del progetto! Ti basta lasciare un contatto e verrai chiamato da un referente dell'ASC locale più vicina a te!

La domanda di partecipazione potrà essere presentata entro le ore **14:00 del 8 aprile 2026**.

In allegato sono disponibili il testo completo del bando e i criteri di selezione adottati da Arci Servizio Civile Aps.

Servizio civile universale 2026, bando da 66mila posti: l'assegno mensile e come fare domanda

Le candidature potranno essere inviate fino alle ore 14 dell'8 aprile 2026. I progetti selezionati prenderanno avvio tra il 2026 e il 2027

Il Servizio civile universale 2026 entra nel vivo con un nuovo bando che amplia in modo significativo le opportunità per i giovani. Il Dipartimento per le Politiche giovanili ha avviato ufficialmente le selezioni, mettendo a disposizione 65.964 posti per operatori volontari. Si tratta di uno dei bandi più ampi mai pubblicati, un segnale chiaro della volontà di investire su uno strumento considerato strategico per la crescita personale e il rafforzamento del tessuto sociale.

Un bando tra i più ampi di sempre

A sottolineare l'importanza dell'iniziativa è stato il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, che ha ribadito come negli ultimi anni il Servizio civile sia stato progressivamente potenziato anche attraverso progetti sperimentali dedicati all'educazione digitale, alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del settore agricolo.

Le candidature potranno essere inviate fino alle ore 14.00 dell'8 aprile 2026

I progetti selezionati prenderanno avvio tra il 2026 e il 2027 e si svolgeranno sia sul territorio nazionale sia all'estero.

Oltre 65 mila posti tra Italia e mondo

Il contingente complessivo supera le 65 mila unità, con un incremento rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio, la maggior parte dei volontari – 64.479 – sarà impiegata in 2.635 progetti distribuiti in 548 programmi da realizzare in Italia. A questi si aggiungono 1.485 posti destinati a 204 progetti internazionali, inseriti in 54 programmi da sviluppare fuori dai confini nazionali.

Chi sceglie un'esperienza all'estero potrà contare, oltre all'assegno mensile, su un'indennità giornaliera e sulla copertura delle spese di vitto e alloggio, condizioni che rendono l'opportunità più sostenibile anche sotto il profilo economico.

Requisiti e compenso previsto

Possono partecipare al bando i giovani tra i 18 e i 29 anni non ancora compiuti, cittadini italiani o stranieri regolarmente residenti in Italia.

I percorsi hanno una durata variabile tra 10 e 12 mesi, con un impegno medio di circa 25 ore settimanali. Ai volontari selezionati viene riconosciuto un assegno mensile di 519,47 euro, soggetto ad eventuali aggiornamenti legati agli indici Istat. Per i progetti oltreconfine sono previste integrazioni economiche aggiuntive.

Tra le novità dell'edizione 2026 figura anche l'assegnazione automatica della Carta Giovani Nazionale, che consente ai ragazzi tra i 18 e i 35 anni di accedere a sconti e agevolazioni in ambito culturale e sportivo.

Come orientarsi nella scelta

Per consultare l'elenco completo dei progetti disponibili è possibile accedere al portale ufficiale del Servizio civile universale. Attraverso i motori di ricerca dedicati si può visualizzare l'intera offerta oppure filtrare i risultati in base a criteri specifici, come area geografica o settore di intervento.

Ogni scheda progetto riporta anche il numero aggiornato delle candidature già presentate per quella sede, un elemento utile per valutare il livello di concorrenza. Dopo aver individuato l'iniziativa di interesse, è consigliabile consultare il sito dell'ente promotore per approfondire obiettivi e attività previste.

Domande solo online

La candidatura deve essere inoltrata esclusivamente tramite la piattaforma Dol (Domanda OnLine), accessibile da computer, tablet e smartphone. I cittadini italiani possono accedere utilizzando Spid o Carta d'Identità Elettronica. I giovani provenienti da altri Paesi dell'Unione europea o extra UE, purché regolarmente soggiornanti in Italia, possono invece richiedere credenziali specifiche al Dipartimento.

Con numeri in crescita e un'offerta sempre più diversificata, il Servizio civile universale 2026 si conferma una delle principali occasioni per i giovani che vogliono mettersi alla prova, acquisire competenze e contribuire attivamente alla comunità.

CORRIERE DELLA SERA

Walk & Run for Women: l'8 marzo a Riccione di corsa (o camminando) per i diritti delle donne

L'iniziativa ha già raccolto l'adesione di campionesse come Antonella Bellutti (ciclismo), Manuela Benelli (volley), Stefania Passaro (basket) ed Eva Ceccatelli (sitting volley)

CorriereTv

A Riccione sabato 7 e domenica 8 marzo debutta "Walk & Run for Women" - Cammina e corri per i diritti delle donne. L'iniziativa prevede le camminate di 2 e 5 chilometri e una corsa non competitiva di 10 chilometri, affiancate da workshop, incontri pubblici e attività educative. Promossa da Assist (Associazione Nazionale Atlete Aps) insieme al Comune di Riccione, e sostenuta dalla collaborazione con Soroptimist Rimini, Coop Alleanza 3.0 e Coop Italia, la "Walk & Run for Women" si fa portavoce dei diritti, della salute e della libertà delle donne, ponendo al centro del progetto pilastri fondamentali quali la parità di genere, la prevenzione, la medicina di genere, la salute riproduttiva e il diritto al lavoro. Il progetto punta inoltre al contrasto di ogni forma di discriminazione e violenza, promuovendo l'attività motoria e lo sport come strumenti essenziali di empowerment e crescita personale. La "Walk & Run for Women" è patrocinata dalla Regione Emilia Romagna, da Fitel Emilia Romagna, Fitel Rimini e dall'associazione delle chirurghe italiane Women in Surgery Italia. Con loro anche Giulia Giornaliste, **Uisp nazionale**, l'Associazione italiana psicologi

dello sport, l'Ussi, Aics e la Corsa di Miguel. con il patrocinio di Amnesty International Italia e Differenza Donna. La "Walk & Run for Women" è concepita per essere un'esperienza aperta a tutti: donne e uomini, giovani e adulti, senza alcuna esclusione, con la partecipazione estesa anche agli amici a quattro zampe. L'apertura è prevista per sabato 7 marzo presso il Palazzo del Turismo, con una giornata interamente dedicata a workshop e incontri pubblici, dove esperti e rappresentanti istituzionali si confronteranno sulle pratiche nazionali ed europee in tema di diritti e salute; tutti i dibattiti saranno trasmessi in diretta streaming sui canali social e YouTube di Assist. Il cuore pulsante dell'evento si sposterà all'aria aperta domenica 8 marzo, con la partenza ufficiale da piazzale Ceccarini con le camminate di 2 e 5 chilometri e una corsa non competitiva di 10 chilometri. Sarà allestita una mostra lungo l'itinerario, con installazioni dedicate a figure iconiche della scienza, della cultura e dello sport che hanno segnato la storia dei diritti femminili. L'intera immagine coordinata dell'evento porta la firma dell'artista Stefania Spanò, in arte Anarkikka. E' annunciata la partecipazione di molti personaggi dello sport «dal doppio oro olimpico nel ciclismo Antonella Bellutti alla leggenda del volley Manuela Benelli, fino a Stefania Passaro, protagonista del basket azzurro, ed Eva Ceccatelli, campionessa europea di sitting volley».



La prima volta del servizio civile universale in carcere

Uno dei progetti a cui candidarsi per la selezione di operatori volontari prevede l'impiego di 33 giovani presso 11 istituti di pena. Presentato dal Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria, nasce con l'obiettivo di sostenere i percorsi rieducativi e di reinserimento sociale delle persone detenute, contrastando le disuguaglianze e contribuendo alla piena realizzazione del principio rieducativo della pena. Per partecipare al bando, si può inviare la domanda fino all'8 aprile alle ore 14

“Ri-educare dentro il cambiamento”. Si chiama così il [progetto](#) di Servizio civile universale che prevede l'impiego di 33 giovani presso 11 istituti penitenziari, il cui obiettivo è rafforzare le attività trattamentali, educative e di inclusione sociale rivolte alle persone detenute. È stato presentato dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria – Dap e rientra nel [Bando per la selezione di 65.964 operatori volontari](#) da

impiegare in progetti afferenti ai programmi di intervento di Servizio civile universale, da realizzarsi in Italia e all'estero per il periodo 2026-2027. Per candidarsi, c'è tempo fino all'8 aprile alle ore 14.

Sostegno ai percorsi rieducativi e di reinserimento sociale

Il progetto si inserisce nel programma dell'ente capofila Opes "Percorsi inclusivi: un impegno collettivo per il cambiamento" con obiettivi specifici: **rafforzare le attività educative, culturali e trattamentali** negli istituti penitenziari, favorendo la partecipazione attiva delle persone detenute; sostenere percorsi individualizzati di responsabilizzazione, attraverso attività di supporto e accompagnamento in collaborazione con il personale dell'amministrazione; **promuovere reti territoriali integrate**, facilitando il collegamento tra istituti penitenziari, enti del terzo settore e servizi territoriali; **favorire l'inclusione sociale e il reinserimento**, anche attraverso iniziative di sensibilizzazione e momenti di confronto con la comunità esterna.

I volontari saranno coinvolti in **attività di affiancamento agli operatori, supporto organizzativo, animazione socioculturale e collaborazione nella realizzazione di iniziative progettuali** rivolte alla popolazione detenuta.

Da Vicenza a Palermo, da Alghero a Catanzaro

Sono 11 gli istituti penitenziari in cui i ragazzi, tra i 18 e i 28 anni, svolgeranno le 1145 ore durante l'anno di Servizio civile. Tra questi, **le case circondariali di Catanzaro, Brindisi, Vicenza e Cuneo, le case di reclusione di Massa, Alghero, Bologna e Aversa**. E ancora, **la casa di reclusione di Palermo Ucciardone "Calogero di Bona", la II casa di reclusione di Milano Bollate e la casa circondariale di Roma "Regina Coeli"**.

Valore educativo e di crescita personale e professionale

«Con la presenza dei ragazzi del Servizio civile rafforzeremo le attività di rieducazione e di reinserimento sociale dei detenuti, con l'obiettivo di abbattere la recidiva e restituire al detenuto una seconda opportunità di riscatto», dice il sottosegretario al ministero della Giustizia **Andrea Delmastro Delle Vedove**, sul sito gNews, quotidiano del ministero. «Offriremo ai ragazzi un'esperienza unica, dal profondo valore umano, che gli permetterà di conoscere l'amministrazione penitenziaria dal suo interno. Un'esperienza di vita che mi auguro possa portare questi giovani ad appassionarsi a questo mondo e, perché no, a trovare uno sviluppo di carriera in questo ambito».

Il sottosegretario aggiunge che «la scelta di accreditare il Dap e di presentare per la prima volta un progetto, si fonda sul valore educativo e di crescita personale e professionale che può avere per i giovani un Servizio civile svolto in un contesto particolare e non facile come quello carcerario, in cui si confrontano ogni giorno le fatiche delle persone detenute con le opportunità di riscatto che ogni pena può e deve avere».

Domani

«Un sistema che non rieduca più»: il decreto Caivano, la svolta repressiva e la sfiducia dei giovani nella giustizia minorile

L'associazione denuncia la riduzione delle misure rieducative e dei fondi ministeriali. Per la prima volta nella storia italiana, il sovraffollamento degli Ipm è strutturale. E l'aumento del grado di sfiducia dei giovani nei confronti della giustizia è in netto aumento, mentre undicimila minori non accompagnati non hanno posto nel sistema di accoglienza

L'Italia ha tra i tassi più bassi di criminalità minorile in Europa, metà più in giù rispetto alla media europea. È quanto emerge dall'ottavo rapporto di Antigone "Io non ti credo più", sulla giustizia minorile italiana, presentato mercoledì 25 febbraio.

Ma, dopo il decreto Caivano e il recente decreto sicurezza, sottolinea il rapporto, il sistema della giustizia minorile ha imboccato una strada di interventi repressivi e criminalizzanti, attuando una narrazione errata – «allarmistica e infondata» – di un fenomeno che stando ai dati non cresce: nel 2022 gli omicidi commessi da minori erano 27, nel 2023 25 e nel 2024, 26. Anzi, gli omicidi sono diminuiti rispetto al periodo 2014-2017, quando erano in media 33 l'anno, evidenzia Antigone.

“Io non ti credo più”, titolo del rapporto, si riferisce al grado di sfiducia dei giovani nella giustizia minorile, un sistema che non ha più una vocazione rieducativa.

I numeri sulla criminalità

I numeri raccolti da Antigone smentiscono la narrazione politica. L'Italia, infatti, è il paese con meno denunce minorili in Europa. Stando ai dati Eurostat, il tasso di denunce registrate è di 363,4 per 100mila abitanti. Quasi la metà della media europea, che nel 2023 era di 647,9.

Per quanto riguarda le denunce invece la media è positiva: rispetto al 1995, quando si erano registrate 46mila denunce, ne sono state segnalate 38mila nel 2024. Trent'anni dopo, quindi, c'è stata una diminuzione anche se – come sottolinea Antigone – il tasso rimane oscillante e non segna una diminuzione strutturale.

Nel 2024 le segnalazioni sono aumentate del 16,7 per cento, ma qui emerge un secondo dato rilevante: le prese in carico da parte dei servizi crescono solo del 2,4 per cento. Questo è uno degli effetti della politica sulla criminalizzazione dei minori – sottolinea Antigone – che, inevitabilmente, aumenta la percezione del crimine senza tener conto del dato reale di criminalità.

Antigone ribalta così il ragionamento politico: il dato realmente preoccupante è quello della povertà assoluta. Nel 2024 erano ben 1,28 milioni i minori in povertà assoluta, il 13,8 per cento dei minori residenti. Un dato in crescita negli ultimi anni.

Il decreto Caivano

Il decreto Caivano, approvato dal governo Meloni nel 2023, è, per l'organizzazione, lo spartiacque normativo verso un approccio criminalizzante alla base dell'impianto giuridico minorile. I risvolti negativi sugli istituti di pena minorili (lpm) sono evidenti: rispetto al 2023, le presenze sono aumentate creando le condizioni per un sovraffollamento strutturale.

Nel 2024 si è registrato un +30,9 per cento mentre nel 2025 un +7,4 per cento. Nello specifico, a fine 2022 i detenuti erano 381, nel 2025 sono passati a 572. Significa un +35 per cento negli ultimi tre anni.

Per quanto riguarda la provenienza, invece, il 30,9 per cento è campana. Al secondo posto la Sicilia con il 17,4 per cento e al terzo la Lombardia con il 10,4 per cento. Un dato che spicca su tutti è però quello della custodia cautelare: due minori su tre sono infatti non hanno ancora una condanna definitiva. Tra i soli minorenni, l'83,1 per cento è in custodia cautelare mentre il 39,5 per cento è invece in attesa di un primo giudizio.

Dopo il decreto, anche le comunità si sono trasformate sempre più in «carceri per adulti»: sono 1.214 i ragazzi in comunità. Il 64 per cento per misure cautelari.

Minori stranieri

Uno dei dati più importanti che emerge dal rapporto riguarda i minori stranieri non accompagnati: sono ben 11mila quelli che non trovano posto nel sistema di accoglienza.

Dopo il picco del 2023 (23.226), i minori non accompagnati presenti a fine 2025 sono 17mila con solo 6.646 posti disponibili nel sistema Sai, il sistema di accoglienza diffusa. Il motivo, come sottolinea il report, deriva dal calo dei fondi a disposizione: nel 2016 erano 170 milioni di euro mentre dieci anni dopo lo stanziamento ammonta a 115 milioni, il 32 per cento in meno. Questo comporta una maggiore marginalizzazione e l'aumento del rischio penale per i minori.

Per questo motivo, per la prima volta nella storia italiana gli Ipm sono sovraffollati. Il 42,3 per cento dei detenuti minorili è straniero, mentre la maggioranza, circa 300, ha un'età tra i 16 e i 17 anni.

I minori stranieri in carico ai servizi sociali sono 5.524 su poco più di un milione di minori stranieri residenti. Lo 0,52 per cento.

La costruzione narrativa di una criminalità principalmente di matrice straniera è errata, sottolinea Antigone. L'86 per cento di chi commette omicidi è infatti italiano mentre gli stranieri (il 60 per cento) finiscono più spesso in lpm per reati contro il patrimonio. Tra i reati maggiormente commessi da minori rientrano quelli di violenza sessuale e stalking: il 63 per cento degli autori nel 2025 sono italiani.

Il problema dei fondi

All'aumento dei detenuti, denuncia Antigone, corrisponde una continua riduzione dei fondi: i fondi del dipartimento di Giustizia minorile sono calati del 1,07 per cento.

Passando dai 408 milioni di euro stanziati per il 2025 ai 403 per l'anno corrente. Gli stanziamenti diminuiranno anche per il 2027 e il 2028. Consolidando così una tendenza pericolosa che per l'organizzazione comporta solo maggior disagio.

Il dipartimento ha infatti previsto un aumento degli stanziamenti per la polizia penitenziaria, che pure presenta una situazione di sottorganico strutturale, e nuove infrastrutture detentive.

Il disagio giovanile

Questa situazione di precarietà, sottofinanziamento e criminalizzazione per Antigone rischia di aumentare, come già sta avvenendo, il livello di disagio giovanile. L'uso degli psicofarmaci è quasi raddoppiato passando da 31,49 confezioni/1.000 bambini nel 2020 a una media di 59,3 nel 2024. Con un aumento dell'88 per cento negli ultimi sei anni.

L'approccio alla criminalità minorile, adottato dal governo, viene definito deleterio. Non c'è, conclude il report, un'esplosione della criminalità minorile. Invece il calo – riscontrabile dai dati raccolti e pubblicati – viene marginalizzato dal discorso pubblico per via dell'eccessiva criminalizzazione penale del fenomeno. Colpendo così principalmente i ragazzi più giovani e fragili socialmente.

La diminuzione dei fondi non può essere una giustificazione ma mostra – si legge – una chiara volontà politica di agire, aumentando invece gli investimenti su infrastrutture detentive e criminalizzazione giuridica.

L'Espresso

"La Russia alle Paralimpiadi dimostra che la coerenza nello sport è clamorosamente fallita": l'accusa di Berruto alla "tripla morale" dei comitati olimpici

"Parlo di tripla morale perché siamo ancora ad aspettare che si apra la discussione sulla partecipazione di Israele con la propria bandiera a Milano-Cortina, non rispettando i principi fondamentali scritti nella Carta Olimpica". Kiev ha annunciato che boicotterà l'apertura

"La Russia alle Paralimpiadi dimostra una tripla morale. Il Comitato paralimpico internazionale è diverso dal Cio (Comitato olimpico internazionale) e, probabilmente sottoposto a pressioni, ha permesso questa cosa. Parlo di tripla morale perché siamo ancora ad aspettare che si apra la discussione sulla partecipazione di Israele con la propria bandiera a Milano-Cortina, non rispettando i principi fondamentali scritti nella Carta Olimpica". Lo afferma Mauro Berruto, onorevole del Partito democratico e allenatore di pallavolo, su Radio Cusano Campus. "Siamo di fronte a linee diverse. Il Cio non permette agli atleti russi e bielorussi di gareggiare sotto la propria bandiera, mentre il Comitato Paralimpico permette di farlo e nessuno dei due si pone la domanda se Israele stia rispettando i principi fondamentali della casa olimpica oppure no. Dovrebbe esserci nello sport una coerenza di azione che è clamorosamente fallita" continua Berruto.

Era il 24 febbraio 2022, esattamente quattro anni fa, quando le truppe russe invasero il territorio ucraino. I Giochi olimpici invernali di Pechino si erano chiusi da appena quattro giorni. "La Carta olimpica - prosegue - prevede che chiunque violi la tregua olimpica, che vale nei sette giorni precedenti e successivi alle

Olimpiadi, debba essere bannato. Cosa che la Russia ha fatto in occasione delle penultime Olimpiadi invernali a Pechino", ha proseguito Berruto.

Secondo il responsabile Sport del Pd, è paradossale che le Olimpiadi appena concluse abbiano lasciato a casa gli atleti russi e bielorusi mentre le prossime Paralimpiadi li includano. Con tanto di inno e bandiera nella cerimonia di apertura. Tant'è, che il comitato paralimpico di Kiev ha annunciato che boicotterà l'apertura, chiedendo "che la bandiera ucraina non venga utilizzata durante la cerimonia".

Della stessa opinione, anche il ministro degli Esteri [Antonio Tajani](#), che nei giorni scorsi aveva parlato di "contrarietà assoluta" all'ammissione di Russia e Bielorussia con inni e bandiere nazionali.

Lunedì Andrew Parsons, il presidente del Comitato Paralimpico Internazionale, aveva spiegato di voler "evitare una politicizzazione della situazione". E quindi: "Trasmettiamo da sempre un messaggio di inclusione e rispetto delle diversità, ma non obblighiamo a partecipare alla Cerimonia". Stando a quanto ha spiegato Parsons, la decisione di revocare la sospensione ai due Comitati è stata presa lo scorso settembre grazie alla maggioranza dell'Assemblea di Ipc. "Non può essere cancellata, siamo una organizzazione democratica, già in passato abbiamo discusso la questione e sempre rispettato le scelte", ha spiegato. Sei atleti russi e quattro bielorusi parteciperanno quindi alle gare.

Gli antichi greci parlavano di *ekecheiría*. Letteralmente, di "tenere giù le mani". Una tregua tecnica, una sospensione dei conflitti in nome di un rito e di uno spazio sacro, quello della bella Olimpia, che non doveva essere sporcato dal sangue dei conflitti che pur erano strutturali in una società come quella delle antiche polis. Era il 420 a.C., quando Sparta venne esclusa dai Giochi per aver infranto la tregua, e il 364 a.C. quando si arrivò a combattere fin dentro il recinto sacro di Zeus a Olimpia. Un sacrilegio: quell'edizione venne cancellata dalla memoria ufficiale.

Saluto nazista sugli spalti, il Real Madrid espelle un tifoso dallo stadio: “Procedimento immediato”

Un tifoso è stato ripreso mentre faceva il saluto nazista prima di Real Madrid-Benfica ed è stato immediatamente allontanato dallo stadio. Il club ha aperto un procedimento disciplinare e ribadito la tolleranza zero contro odio e razzismo.

Bufera sugli spalti prima di Real Madrid-Benfica, sfida valida per il ritorno dei playoff di Champions League che ha visto gli spagnoli vincere e qualificarsi per gli ottavi di finale. Poco prima del calcio d'inizio, le telecamere hanno inquadrato un tifoso presente in tribuna mentre effettuava il saluto nazista. Le immagini hanno fatto rapidamente il giro dei social, innescando indignazione e costringendo il club madrileno a intervenire con tempestività.

Il personale di sicurezza del club spagnolo ha individuato e identificato l'uomo nel giro di pochi minuti, accompagnandolo fuori dal Santiago Bernabéu Stadium prima che la gara avesse inizio. Contestualmente, la società ha annunciato l'apertura immediata di un procedimento disciplinare interno per valutare le sanzioni previste dal regolamento del club, che possono arrivare fino alla revoca dello status di socio e al divieto di accesso allo stadio.

In una nota ufficiale, il Real Madrid ha ribadito la propria “ferma condanna di qualsiasi manifestazione di odio, razzismo o violenza”, sottolineando l'impegno costante nella promozione dei valori di rispetto, convivenza e fair play. Il club ha inoltre fatto sapere che collaborerà con le autorità competenti qualora si rendesse necessario un ulteriore intervento, ribadendo la volontà di prevenire e contrastare con decisione episodi simili.

Un tifoso fa il saluto nazista, il Real Madrid lo caccia dallo stadio

Sulla vicenda è intervenuto anche Thibaut Courtois, che ha richiamato l'attenzione sulla necessità di reazioni rapide in situazioni del genere: "Poi ci sono altre cose accadute sugli spalti che giustificano l'interruzione della partita e l'espulsione di quelle persone. Non vediamo cosa succede sugli spalti; alcuni potrebbero vederlo, ma succede quando siamo concentrati sulla partita. Devono esserci altre persone responsabili che prendono provvedimenti". Il portiere belga ha poi aggiunto: "E le autorità dovrebbero essere chiamate. Come società, dobbiamo smetterla di essere così sciocchi".

L'episodio riaccende il tema della sicurezza e della lotta ai comportamenti discriminatori negli stadi europei, con il Real Madrid deciso a stroncare sul nascere ogni gesto che possa macchiare l'immagine del club e della competizione.

Il comunicato ufficiale del Real Madrid

Il Real Madrid CF annuncia di aver chiesto urgentemente alla Commissione disciplinare del club di avviare un procedimento di espulsione immediata nei confronti del membro ripreso dalle telecamere mentre faceva il saluto nazista nella zona in cui si trova la Tribuna dei tifosi, pochi istanti prima dell'inizio della partita tra Real Madrid e Benfica. Questo membro è stato localizzato dal personale di sicurezza del club pochi istanti dopo la sua apparizione in diretta ed è stato immediatamente espulso dallo stadio Santiago Bernabéu.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Nuoto artistico. A Forlì i tricolori Uisp

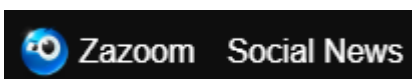
Appuntamento dal 6 all'8 marzo alla piscina comunale di via Turati. Attesi mille atleti dai 7 anni ai master, 419 gli esercizi previsti in acqua.

La piscina comunale di Forlì di via Turati sarà da venerdì 6 a domenica 8 marzo il teatro del campionato nazionale primaverile di nuoto artistico, organizzato da Uisp (Unione italiana sport per tutti). L'evento, a ingresso gratuito, è giunto alla 13^a edizione e sarà un momento che unirà spettacolo e tecnica per una disciplina che fino al 2017 era denominata nuoto sincronizzato. Uno sport che unisce nuoto, elementi ginnici e danza, in cui gli atleti eseguono esercizi coreografici in acqua in sincronia con la musica che riescono a sentire grazie a degli altoparlanti stagni detti 'sonde'.

"La manifestazione – afferma Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – dimostra la vitalità del settore nuoto che cresce ogni anno. Alla rassegna sono iscritti mille atleti provenienti da diverse regioni italiane, 300 in più rispetto all'edizione del 2025. Torniamo a Forlì per la terza volta dal 2021 e saranno tre giorni di sport, socialità e aggregazione, in cui il fascino del gesto tecnico e della creatività delle coreografie si fonderà con i sentimenti di amicizia che uniranno anche le famiglie presenti, i volontari e gli accompagnatori che assisteranno alle competizioni".

L'importanza del valore dell'inclusività è testimoniata dalla presenza anche di atleti con disabilità intellettive e fisiche, per una pratica che è aperta a tutti: si va dai ragazzi di 7-8

anni fino a 'master' senza limiti di età. "Durante l'evento – spiega Ester Mirante, responsabile nuoto artistico – verranno eseguiti 419 esercizi obbligatori nei livelli base, intermedio e progredito in gare singole, balletti a coppie e a squadre". Marco Raspa, coordinatore nazionale nuoto, sottolinea come "la proficua collaborazione con l'Amministrazione comunale stia dando ottimi risultati, con le società provenienti da tutto il Paese che trovano in città un ambiente accogliente". Mentre Gabriele Corzani, presidente di AroundSport gestore della piscina, rimarca l'alto livello della competizione. "Il campionato nazionale – afferma l'assessore comunale allo sport Kevin Bravi – crea anche un importante indotto economico. Stiamo lavorando a progetti per valorizzare ulteriormente l'impianto di via Turati".



Nuoto artistico. A Forlì i tricolori Uisp

Appuntamento dal 6 all'8 marzo alla piscina comunale di via Turati. Attesi mille atleti dai 7 anni ai master, 419 gli esercizi previsti in acqua.

La piscina comunale di Forlì di via Turati sarà da venerdì 6 a domenica 8 marzo il teatro del campionato nazionale primaverile di nuoto artistico, organizzato da Uisp (Unione italiana sport per tutti). L'evento, a ingresso gratuito, è giunto alla 13^a edizione e sarà un momento che unirà spettacolo e tecnica per una disciplina che fino al 2017 era denominata nuoto sincronizzato. Uno sport che unisce nuoto, elementi ginnici e danza, in cui gli atleti eseguono esercizi coreografici in acqua in sincronia con la musica che riescono a sentire grazie a degli altoparlanti stagni detti 'sonde'.

"La manifestazione – afferma Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – dimostra la vitalità del settore nuoto che cresce ogni anno. Alla rassegna sono iscritti mille atleti provenienti da diverse regioni italiane, 300 in più rispetto all'edizione del 2025. Torniamo a Forlì per la terza volta dal 2021 e saranno tre giorni di sport, socialità e aggregazione, in cui il fascino del gesto tecnico e della creatività delle coreografie si fonderà con i

sentimenti di amicizia che uniranno anche le famiglie presenti, i volontari e gli accompagnatori che assisteranno alle competizioni".

L'importanza del valore dell'inclusività è testimoniata dalla presenza anche di atleti con disabilità intellettive e fisiche, per una pratica che è aperta a tutti: si va dai ragazzi di 7-8 anni fino a 'master' senza limiti di età. "Durante l'evento – spiega Ester Mirante, responsabile nuoto artistico – verranno eseguiti 419 esercizi obbligatori nei livelli base, intermedio e progredito in gare singole, balletti a coppie e a squadre". Marco Raspa, coordinatore nazionale nuoto, sottolinea come "la proficua collaborazione con l'Amministrazione comunale stia dando ottimi risultati, con le società provenienti da tutto il Paese che trovano in città un ambiente accogliente". Mentre Gabriele Corzani, presidente di AroundSport gestore della piscina, rimarca l'alto livello della competizione. "Il campionato nazionale – afferma l'assessore comunale allo sport Kevin Bravi – crea anche un importante indotto economico. Stiamo lavorando a progetti per valorizzare ulteriormente l'impianto di via Turati".



Ultime ore per preiscriversi al RaRoca Cross!

Ultime ore per preiscriversi al **RaRoca Cross!**

Entro questa sera è ancora possibile preiscriversi alla manifestazione organizzata dal Team Martin 10zerouno inviando il modulo excel, disponibile sul sito www.teammartin10zerouno.it, compilato in ogni sua parte al seguente indirizzo info@teammartin10zerouno.it

Le preiscrizioni sono utili per velocizzare le operazioni di segreteria, è possibile scegliere tra queste due modalità:

1. Iscrizione online sul sito www.teammartin10zerouno.it e pagamento a mezzo bonifico bancario o Satispay Beneficiario: Team Martin 10zerouno ASD Banca Intesa Sanpaolo IBAN: IT42B0335901600100000017524 Causale: Nome e Cognome iscritto
2. Presso il negozio Centrosport di Ovada (AL) con pagamento in contanti. Si consiglia di contattare il negozio, prima di recarvisi, tramite il numero WhatsApp 357 620 466

Preiscrivendovi, inoltre, avrete diritto al gadget Cambiasol

E se decidete al mattino di partecipare? Nessun problema sarà possibile effettuare un'iscrizione last minute direttamente domenica dalle ore 8.00 alle ore 9.30

Il ritrovo è presso il Giardino Paravidino a partire dalle ore 7.30

Alla 10 la partenza.

La manifestazione fa parte della 3^a edizione Le Tour – Challenge Team Martìn 10ZeroUno, riguardante le quattro manifestazioni sportive organizzate dal Team Martìn 10zerouno:

RaRòca Cross Gran Monferrato (trail FIDAL/UISP) – 1 marzo 2026, Rocca Grimalda (AL)

Cacalupa Trail (trail FIDAL/UISP) – 31 maggio 2026, Costa d'Ovada OVADA (AL)

Stramolare (strada FIDAL/UISP) – 21 agosto 2026, Molare (AL)

Martìn Mountain Festival - Vertikal Punta Martìn (vertical FISKY) – 8 novembre 2026, Acquasanta Mele (GE)

Martìn Mountain Festival - Martin Extreme Skyrace (skyrace FISKY) – 8 novembre 2026, Acquasanta Mele (GE)

Il [Cacalupa Trail](#) è la new entry del 2026, le iscrizioni sono già attive.

Vi ricordiamo che oltre alla corsa di 10,1km con 400m D+ quest'anno ci sarà la possibilità anche di effettuare una camminata, 6km attraverso il centro storico con visita al museo delle maschere, accompagnati da Guide Escursionistiche Ambientali.

L'iscrizione è obbligatoria, si effettua presso il Bar Bar del Belvedere Marconi dalle 9 alle 9,45 oppure telefonando al numero 347 3175651

01/03/2026, 5^a RaRòca Cross Gran Monferrato, km 10,1, Rocca Grimalda (AL) [sito web](#) - **DISPOSITIVO** - **DISPOSITIVO CAMMINATA SPEAKER** e **FOTO Bio Correndo**



Campionato Uisp Prato, Signa schiacciasassi: otto gol e fuga in vetta

L'inseguitrice Bellini Giacomo Bacchereto prova a tenere il passo della capolista vincendo 2-1 sul Phoenix 2012 ma resta sempre a sette punti di distacco dai rivali

Nel campionato di calcio a 11 Uisp Prato si entra nel vivo della stagione con la quinta giornata di ritorno. Nettissimo il successo Signa 2007 in versione schiacciasassi sul campo del Vergaio 2003: 8-0 senza appello. Vanaria firma una doppietta, mentre Maguette Thiao che cala il tris personale. A segno anche Barbarino, La Pietra e Binetti.

A Comeana l'Avis Verag Prato Est passa 2-0 sul campo del Giusti Stefano Comeana con due reti nel secondo tempo: apre Arapi al 20', chiude Lepore al 28'. A Oste il Bellini Giacomo Bacchereto si impone 2-1 sul Phoenix 2012 in una gara vivace già nel primo

tempo. Chen Jia Yo sblocca al 25', Bettarini pareggia cinque minuti dopo, ma al 35' Gianni Bellini firma il gol decisivo che vale i tre punti.

Equilibrio totale tra Tavola 1924 e S. Ippolito: 1-1 al Puskas di Signa. Lombardi porta avanti gli ospiti al 48', Balli risponde al 70' fissando il risultato finale. Stesso punteggio anche a Chiesanuova tra Real e Sporting Prato City. Canneti segna al 40' del primo tempo, Cefola pareggia al 41' della ripresa, in una gara combattuta fino all'ultimo.

Chiude il quadro il 5-1 dell'Olimpia Prato sulla Polisportiva S. Andrea a Viaccia. Vollero apre all'8' e raddoppia al 34', dopo il momentaneo 1-1 firmato da Petracchi al 10'. Nella ripresa Minerva, Ghianni e Balestri arrotondano il risultato. Da segnalare infine lo 0-3 fra Prato Asd Meccanica e Polisportiva il Sogno. Turno di riposo per i Kickers Narnali.

In vetta alla classifica il Signa 2007 comanda con 51 punti in 19 partite, frutto di 16 vittorie e 3 pareggi, ancora imbattuto. Alle sue spalle tiene il passo il Bellini Giacomo Bacchereto a quota 44 punti (14 vittorie, 2 pareggi, 3 sconfitte). Terza piazza per i Kickers Narnali con 39 punti in 18 gare, una in meno rispetto alle prime due.

Più staccato il Real Chiesanuova, quarto a 32 punti. Subito dietro l'Olimpia Prato a 31 punti, stessa quota del Tavola 1924. A centro classifica troviamo il Phoenix 2012 con 27 punti e il Giusti Stefano Comeana anch'esso a 27 ma con una gara in più. Poco sotto la Polisportiva Il Sogno a 25 punti.

Nella parte bassa, il S. Ippolito è a 22 punti, mentre lo Sporting Prato City insegue a 19. Più complicata la situazione dell'Avis Verag Prato Est, a 14 punti, e della Pol. S. Andrea a 12. Chiude il gruppo il Prato Asd Meccanica con 7 punti in 18 gare, mentre fanalino di coda è il Vergaio 2003 a quota 5, ancora a caccia della prima vittoria stagionale.



Signa 2007 domina nel campionato **Uisp Prato con una goleada da otto reti**

La squadra si allontana in vetta alla classifica grazie a una vittoria schiacciante e ad altre prestazioni significative

Nel campionato di calcio a 11 Uisp Prato, la quinta giornata di ritorno ha visto il Signa 2007 confermare la sua leadership con una prestazione dominante. La squadra ha schiacciato il Vergaio 2003 con un netto 8-0, dimostrando una superiorità incontestabile sul campo. Questo risultato ha permesso al Signa 2007 di consolidare ulteriormente la sua posizione in vetta alla classifica, allungando il distacco rispetto agli inseguitori.

Dettagli della goleada del signa 2007

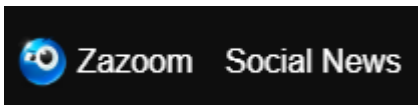
Il Signa 2007 ha dominato la partita contro il Vergaio 2003 con una prestazione impeccabile. Vanaria ha contribuito con una doppietta, mentre Maguette Thiao ha segnato ben tre gol, dimostrando un'ottima forma fisica e tecnica. Anche Barbarino, La Pietra e Binetti hanno messo a segno reti fondamentali per il risultato finale. La squadra ha mostrato un gioco fluido e preciso, con un attacco letale e una difesa solida, che ha impedito al Vergaio 2003 di creare occasioni pericolose.

Altri risultati significativi

Oltre alla vittoria del Signa 2007, altre partite hanno offerto spettacolo e risultati interessanti. L'Avis Verag Prato Est ha vinto 2-0 contro il Giusti Stefano Comeana, con reti di Arapi e Lepore. Il Bellini Giacomo Bacchereto ha avuto la meglio sul Phoenix 2012 con un risultato di 2-1, grazie ai gol di Chen Jia Yo, Bettarini e Gianni Bellini. La partita tra Tavola 1924 e S. Ippolito si è conclusa con un pareggio di 1-1, così come quella tra Real Chiesanuova e Sporting Prato City. L'Olimpia Prato ha vinto 5-1 contro la Polisportiva S. Andrea, con Vollero che ha segnato una doppietta. Infine, il Prato Asd Meccanica ha perso 0-3 contro la Polisportiva Il Sogno.

La classifica aggiornata

Con questa vittoria, il Signa 2007 si trova in testa alla classifica con 51 punti, frutto di 16 vittorie e 3 pareggi, ancora imbattuto. Il Bellini Giacomo Bacchereto segue a quota 44 punti, mentre i Kickers Narnali sono terzi con 39 punti. Il Real Chiesanuova e l'Olimpia Prato completano il gruppo di testa. Nella parte bassa della classifica, il Prato Asd Meccanica e il Vergaio 2003 cercano di uscire dalla zona retrocessione. La stagione è ancora lunga, ma il Signa 2007 ha dimostrato di essere una squadra da battere.



Signa 2007 domina nel campionato **Uisp Prato** con una goleada da otto reti

La squadra si allontana in vetta alla classifica grazie a una vittoria schiacciante e ad altre prestazioni significative

Nel campionato di calcio a 11 Uisp Prato, la quinta giornata di ritorno ha visto il Signa 2007 confermare la sua leadership con una prestazione dominante. La squadra ha schiacciato il Vergaio 2003 con un netto 8-0, dimostrando una superiorità incontestabile sul campo. Questo risultato ha permesso al Signa 2007 di consolidare ulteriormente la sua posizione in vetta alla classifica, allungando il distacco rispetto agli inseguitori.

Dettagli della goleada del signa 2007

Il Signa 2007 ha dominato la partita contro il Vergaio 2003 con una prestazione impeccabile. Vanaria ha contribuito con una doppietta, mentre Maguette Thiao ha segnato ben tre gol, dimostrando un'ottima forma fisica e tecnica. Anche Barbarino, La Pietra e Binetti hanno messo a segno reti fondamentali per il risultato finale. La squadra ha mostrato un gioco fluido e preciso, con un attacco letale e una difesa solida, che ha impedito al Vergaio 2003 di creare occasioni pericolose.

Altri risultati significativi

Oltre alla vittoria del Signa 2007, altre partite hanno offerto spettacolo e risultati interessanti. L'Avis Verag Prato Est ha vinto 2-0 contro il Giusti Stefano Comeana, con reti di Arapi e Lepore. Il Bellini Giacomo Bacchereto ha avuto la meglio sul Phoenix 2012 con un risultato di 2-1, grazie ai gol di Chen Jia Yo, Bettarini e Gianni Bellini. La partita tra Tavola 1924 e S. Ippolito si è conclusa con un pareggio di 1-1, così come quella tra Real Chiesanuova e Sporting Prato City. L'Olimpia Prato ha vinto 5-1 contro la Polisportiva S. Andrea, con Vollero che ha segnato una doppietta. Infine, il Prato Asd Meccanica ha perso 0-3 contro la Polisportiva Il Sogno.

La classifica aggiornata

Con questa vittoria, il Signa 2007 si trova in testa alla classifica con 51 punti, frutto di 16 vittorie e 3 pareggi, ancora imbattuto. Il Bellini Giacomo Bacchereto segue a quota 44 punti, mentre i Kickers Narnali sono terzi con 39 punti. Il Real Chiesanuova e l'Olimpia Prato completano il gruppo di testa. Nella parte bassa della classifica, il Prato Asd Meccanica e il Vergaio 2003 cercano di uscire dalla zona retrocessione. La stagione è ancora lunga, ma il Signa 2007 ha dimostrato di essere una squadra da battere.

PISATODAY

Santa Croce, Team Nuoto Toscana protagonista al Campionato regionale invernale Uisp: l'in bocca al lupo dell'amministrazione

Atlete e atleti che si allenano nella piscina intercomunale si misureranno nelle acque livornesi

Domani, venerdì 27 febbraio, a Livorno comincia la finale del Campionato regionale invernale di nuoto. Gli atleti di tutta la Toscana si daranno battaglia nei vari stili e nelle varie gare. In acqua ci saranno anche i nuotatori della Team Nuoto Toscana, guidata dalla presidente Sonia Sireci, ragazzi che si allenano spesso nelle corsie della piscina intercomunale di Santa Croce.

Sarà una prova impegnativa e selettiva, ma come dice il consigliere delegato allo sport di Santa Croce sull'Arno, Flavio Baldi, "questi giovani nuotatori, cresciuti dal punto di vista atletico anche nella nostra piscina, sicuramente faranno una bella figura". "Porgo - continua

Baldi - a nome dell'amministrazione comunale di Santa Croce, un caloroso in bocca al lupo a tutti i qualificati: Allegra Capecchi, Melania Doccini, Caterina Fabiani, Arianna Nucci, Chiara Russetti, Lucia Russetti, Anita Savino, Lavinia Savino per le femmine. Per i maschi della Team Nuoto saranno nelle acque livornesi Sirio Bartalucci, Domenico Cassiano, Leonardo Andrea Doccini, Andrea Nania e Gabriele Pagliai”.

“Un particolare e caloroso incoraggiamento lo voglio riservare - continua Baldi - a Caterina Fabiani, la più piccola atleta della squadra della Team Nuoto che vive a Santa Croce. Per lei sarà la prima gara di questo livello, si misurerà nelle varie lunghezze dello stile libero e nel misto”.



La Gramsci vola in testa al campionato di clausura, insegue a ruota Allerona

Il Campionato di calcio a 11 Uisp di Terni entra nel vivo con la conclusione della terza giornata di andata del girone di Clausura, delineando i primi equilibri di forza tra le compagini in campo. Il turno è stato caratterizzato da sfide intense e colpi di scena. La Gramsci ha confermato il suo ottimo stato di forma superando Conca United con un netto 2-0, grazie alle firme di Antonio Ticala e Andrea Spaletta. Successo esterno perentorio per l'Allerona, che ha travolto l'Hortae con un rotondo 0-3; a segno Peparello, Croccolino e Rodriguez. Spettacolo e parità, invece, nella sfida tra Working Glass e Ferentillo, terminata sul punteggio di 2-2 con le reti di Manetti e Cerasoli per i padroni di casa e la risposta di Pellini e Panacci per gli ospiti. Al termine di questa giornata, la classifica generale vede la Gramsci solitaria al comando con 4 punti, seguita a ruota dall'Allerona a quota 3. Più distanziate Working Glass (2 punti) e Ferentillo (1 punto), mentre chiudono la fila Conca United e Hortae, ancora a secco di punti ma con una partita in meno disputata. Il campionato non si ferma e guarda già

alla quarta giornata, in programma per lunedì 2 marzo, che vedrà scontri interessanti come Gramsci-Working Glass e Allerona-Conca United.



Il campionato **Uisp di Senigallia** si avvia alla fase calda

Nonostante il G.S. Cannella stia attualmente guidando la graduatoria con un discreto margine di sicurezza, le dirette inseguitrici (Della Rovere Calcio e Fc Sant'Angelo 95) mantengono alta la pressione, pronte a capitalizzare ogni eventuale flessione a dimostrazione di una classifica in fermento, con distacchi marginali che rendono ogni scontro diretto decisivo.

Il dinamismo del campionato si riflette anche nella corsa al titolo di miglior realizzatore. Attualmente, la graduatoria è guidata da Belkaid Yassine con 11 reti. Tuttavia, il primato è insidiato da un agguerrito quartetto fermo a quota 9 gol, composto da: Campanelli Michele, Iuliano Michele, Paci Gianluca e Pruccoli Filippo.

La vera novità e ulteriore stimolo per tutte le formazioni sarà la nuova Manifestazione di Chiusura di Stagione, una vera e propria festa del calcio per tutti, dove le squadre si contenderanno 3 nuove coppe i cui tabelloni saranno composti in base al posizionamento finale:

- Coppa UISP: riservata alle prime 4 squadre classificate. La vincitrice inoltre avrà priorità d'iscrizione alla Coppa Nazionale Uisp.
- Trofeo UISP: riservato alle squadre classificate dal 5° all'8° posto.
- Rassegna Calcio UISP: riservata alle squadre classificate dal 9° al 12° posto.

Al termine delle finali si terranno le premiazioni ufficiali che celebreranno sia i vincitori delle coppe che i verdeti del Campionato. Tra i riconoscimenti, un rilievo particolare spetta alla Coppa Disciplina. Questo trofeo testimonia l'alto livello di sportività dell'intero torneo, che vede numerose compagini distinguersi per correttezza e rispetto reciproco. In questa speciale classifica, sono attualmente i ragazzi del Diamonds

Moie a guidare il gruppo, rappresentando al meglio lo spirito di lealtà che accomuna le squadre del nostro campionato.

Ogni squadra ha l'opportunità concreta di chiudere la stagione alzando un trofeo, a patto di lottare con la massima intensità fino all'ultimo minuto dell'ultima giornata mossi dai valori sportivi e del sano agonismo che contraddistinguono lo spirito UISP.

Il Comitato augura a tutti i tesserati un buon proseguimento di stagione.